



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA
**SERVIZI ALLA
DIDATTICA**

La Rettrice

- VISTA la legge 2 agosto 1990, n. 241, rubricata "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n.249, "Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 27 dicembre 2007 n. 244";
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249" e in particolare l'art. 4 rubricato *Bando per la procedura di accesso* nel quale è specificato che per l'accesso ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno ciascuna ateneo emana il relativo bando che deve prevedere anche i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 marzo 2016;
- VISTO lo Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1680 (20700) del 30 novembre 2018;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1385 (prot. 301903) dell'11 dicembre 2023;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 24656 dell'11 dicembre 2023 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha fornito agli Atenei le indicazioni operative per l'attivazione dell'VIII ciclo dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno dedicato ai docenti di ogni ordine e grado di scuola;
- VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2024, n. 583, di attivazione del IX ciclo del corso di specializzazione sul sostegno didattico con il quale sono individuate le date del test preselettivo per l'accesso ai corsi e l'Università degli Studi di Firenze viene autorizzata ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni della scuola dell'infanzia (35 posti), della scuola primaria (80 posti), della scuola secondaria di I grado (130 posti) e della scuola secondaria di II grado (195 posti);
- RICHIAMATO il proprio Decreto n. 502, Prot. n. 77956 del 9 aprile 2024, per l'ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno per l'A.A. 2023/2024 e in particolare l'articolo 2 nel quale sono indicati i requisiti di accesso al concorso e l'articolo 10 relativo alle prove di accesso;
- RILEVATA la necessità di apportare una variazione alla formulazione dell'art. 2 del DR sopra



richiamato a seguito dei chiarimenti ricevuti dal MUR per cui possono accedere ai percorsi di specializzazione del IX ciclo per le scuole secondarie coloro che sono in possesso dei titoli di studio di cui al comma 1 dell'articolo 5 del Dlgs 59/2017;

RILEVATA la presenza di un refuso al comma 1 dell'art. 10 del DR 502/2024 che riporta la dicitura "test preliminare" anziché "test preselettivo" come da formulazione prevista dal Decreto Interministeriale 7 agosto 2020, n. 90;

DECRETA

1. L'articolo 2 del DR 502/2024, limitatamente alla lettera b del comma 1, è così riformulato:
 - b) Per la scuola secondaria di primo e secondo grado relativamente ai posti di docente:
 - b1. il possesso dei titoli di studio previsti all'articolo 5, comma 1, del Dlgs 59/2017 ovvero:
 - della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello, oppure di titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di pubblicazione del bando;
 - dei requisiti di ammissione a una classe di concorso ai sensi del DPR 19/2016, del DM 259/2017 e del DM 255/2023;
 - b2. Il possesso di un titolo abilitante conseguito all'estero per il quale sia stata presentata la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione di cui al successivo articolo 3 del presente bando;
2. Il comma 1 dell'art. 10 è così riformulato:
 1. Ai sensi del DM 30 settembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni, la prova di accesso è predisposta dall'università e si articola in: un test preselettivo; una prova scritta; una prova orale.

Firenze,

LA RETTRICE
(*Prof.ssa Alessandra Petrucci*)